

DOMENICA 27 MARZO 2022

**LA MOBILITAZIONE** Già oltre 1.600 adesioni

## La petizione all'Ue anti-depuratori fa tappa a Visano

**Gazebo anche sull'Eridio, in città Bedizzole, Calcinato e Montichiari**

---

Prosegue nel bacino del fiume Chiese, e non solo, la raccolta di firme a sostegno della petizione presentata a Bruxelles per fermare il progetto del depuratore del Garda che prevede di trattare i reflui fognari prodotti sulla sponda del lago a Gavardo e Montichiari. La presidente della Commissione europea Dolors Montserrat, ravvisando potenziali violazioni alle direttive dell'Ue nel progetto di fattibilità per un collettore estraneo al bacino del Benaco, dove vengono prodotti i reflui da trattare, ha comunicato che l'istanza è stata dichiarata ricevibile, ed è stata quindi di fatto avviata un'indagine preliminare sulla questione, ma l'ha inoltrata e allargata anche alle commissioni per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare del Parlamento europeo. La promotrice della mozione Roberta Caldera, ex comitato Mamme del Chiese ed ora presidente dell'associazione La Roccia, ha integrato il dossier con informazioni sulle potenziali ricadute negative sulla salute pubblica degli impianti e di tutte le tematiche che «non sono state prese in considerazione dagli enti italiani e che non sono nemmeno rientrate in nessuno degli studi prodotti dall'Università di Brescia». Stamattina - con l'organizzazione dei comitati Gaia Gavardo, La Roccia, Visano Respira e Mamme del Garda - si potrà sottoscrivere la mozione a Visano dalle 8 alle 12 al gazebo allestito in piazza Castello. E durante lo stesso orario un punto informativo con raccolta firme sarà aperto all'oratorio di San Vito a Bedizzole, dove si «replicherà» domenica 3 aprile davanti alla chiesa di Masciaga e domenica 10 aprile alla chiesa di Cogozzo. Anche il Presidio 9 agosto è mobilitato nella raccolta firme: sono già oltre 500 quelle raccolte in forma «cartacea» al gazebo di piazza Paolo VI in città, mentre sono già fissati i prossimi punti di raccolta in provincia: venerdì 1 aprile a Montichiari, il 5, 7 e 9 a Calcinato. Ulteriori date verranno aggiunte in Valsabbia, sul lago d'Idro e in Trentino. Al momento, complessivamente sono già stata raccolte più di mille firme cartacee, alle quali ne vanno aggiunte altrettante che hanno aderito on line sul link del sito dell'europarlamento..